



PARERE MOTIVATO
n. 224 del 20 Dicembre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano degli Interventi del Comune di Santa Lucia di Piave (TV)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 20 dicembre 2018 come da nota di convocazione in data 19 dicembre 2018 prot. n.516519;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Santa Lucia di Piave con nota prot. n. 9008 acquisita al protocollo regionale al n.338063 del 13.08.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano degli Interventi;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.18603 del 19.09.18 assunto al prot. reg. al n.380493 del 19.09.18 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l' Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere del 2.10.18 assunto al prot. reg. al n.397551 del 2.10.18 di ARPAV;
- Parere n.18871 del 23.10.18 assunto al prot. reg. al n.432271 del 24.10.18 di Piave Servizi srl,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 178/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE il comune di Santa Lucia di Piave ha elaborato ed approvato, in seguito a Conferenza di Servizi svoltasi presso il Comune di Mareno di Piave in data 27/05/2015, il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) tematico dell'agro coneglianese Sud-Orientale, insieme ai comuni di Mareno di Piave e Vazzola. Ha inoltre adottato il PAT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/07/2016. La Commissione Regionale per la VAS, con parere n. 13 del 21 febbraio 2017, aveva espresso parere positivo con prescrizioni sul Rapporto Ambientale al PAT demandando il Piano degli Interventi a Verifica di Assoggettabilità.

Il Comune di Santa Lucia di Piave ha inteso dare avvio al primo Piano degli Interventi, ai sensi della Legge Regionale 11/2004, predisponendo un Rapporto Ambientale Preliminare. Il Piano degli Interventi, per quanto previsto all'articolo 12 della LR 11/2004, è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio comunale, programmando in modo contestuale la realizzazione degli interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture. Il Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, ha elaborato anche una valutazione di coerenza su due livelli: la coerenza esterna e la coerenza interna. Nel primo caso è stata valutata la coerenza del Piano degli Interventi rispetto agli obiettivi della programmazione e della pianificazione sovraordinata. Nel secondo, il Piano degli Interventi, è stato valutato rispetto al grado di coerenza con gli obiettivi e le azioni del PAT vigente e del Documento del Sindaco. Il Rapporto Ambientale Preliminare ha consentito di valutare che il Piano degli Interventi è coerente con gli strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinata, con il PAT vigente e con il Documento del Sindaco. Nel Rapporto Ambientale preliminare sono state individuate e descritte 17 azioni, previste dal primo Piano degli Interventi, per ognuna è stata fornita la valutazione circa i potenziali effetti dell'attuazione sulle varie matrici ambientali. Nelle azioni previste emerge come il Piano degli Interventi abbia ridotto le aree di espansione residenziale, in considerazione del contenimento del consumo di suolo, privilegiando complessivamente politiche di recupero e completamento del tessuto urbano e di incentivazione alla riqualificazione. Il Piano degli interventi ha inoltre privilegiato sia per le aree residenziali che per gli ambiti produttivi interventi rivolti alla manutenzione, al recupero e alla ristrutturazione del tessuto urbano esistente, ridimensionando



rispetto alle previsioni del PAT gli interventi di espansione insediativa. Dall'analisi sviluppata è emerso che gli impatti previsti dalle varie azioni sono per la maggior parte di tipo trascurabile, e il piano, applicando le misure di mitigazione previste, risulta sostenibile. I Pareri resi dalle Autorità ambientali sono sostanzialmente favorevoli e non evidenziano possibili effetti significativi sull'ambiente conseguenti la realizzazione dell'intervento. Nel seguito se ne illustrano in sintesi i contenuti. La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso nel proprio parere ritiene che i vari interventi previsti dal Piano possano essere valutati alla scala del progetto architettonico, anche più specificatamente per quegli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico. Rende noto che alcune parti del territorio hanno restituito tracce di frequentazione antica, ritiene pertanto opportuno che si tenga conto delle ipotesi di suddivisione agraria antica, segnalando il rischio archeologico del territorio comunale e richiamando la normativa relativa alla tutela del patrimonio archeologico. Ritiene pertanto, a tutela del patrimonio archeologico, che i progetti anche di iniziativa privata che comportino manomissione del suolo vengano sottoposti al parere di competenza della Soprintendenza. Il Parere dell'ARPAV suggerisce di dedicare particolare attenzione alle infrastrutture, agli scarichi, ai depositi di materiali e sostanze che potrebbero essere pregiudizievoli per le acque superficiali e sotterranee. Raccomanda che gli interventi di trasformazione urbanistica tengano presente l'eventuale presenza di siti contaminati, sottoposti a bonifica, e preveda indagini ambientali, in modo da prevenire eventuali rischi di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee. Il Parere di Piave Servizi srl, ritiene importante precisare, quanto alla compatibilità fra il livello dei servizi di acquedotto e fognatura e l'impatto con i carichi aggiuntivi per la nuova popolazione insediativa stimata, che alcune aree non sono servite da rete fognaria (estensione in fase studio). Localmente si renderà quindi necessario un adeguamento/estensione della rete distributrice o di collegamento delle acque reflue (reti mista e nera), ove fosse/ro insufficiente/i e/o ammalorata/e e/o carente/i.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 20 dicembre 2018 dalla quale emerge che il Piano degli Interventi del Comune di Santa Lucia di Piave non debba essere sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente. In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel "Rapporto Ambientale Preliminare", nel "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" e nella documentazione esaminata e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 178/2018.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano degli Interventi del Comune di Santa Lucia di Piave, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:



- devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;
- devono essere recepiti gli esiti della valutazione di Incidenza Ambientale dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - D. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 18 del 26/02/2014 e n. 13 del 21/02/2017 della Commissione Regionale VAS

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine